|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | servizi socio-sanitari*  *servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana PI0626 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.gov.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2023-24

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e cognome del docente TIZIANA GHELARDINI | | |
| Disciplina insegnata ITALIANO E STORIA | | |
|  | | |
| Classe e Sez . 5A | Indirizzo di studio CAT | N. studenti 21 |
| 1. - Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento   **COMPETENZE ED OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL DIPARTIMENTO UMANISTICO**  ***Competenze ed Obiettivi educatvi***  Il Dipartimento individua i seguenti obiettivi educativi con relative competenze:   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | **Competenze chiave e obiettivi educativi trasversali** | | | | | **IMPARARE AD IMPARARE**  **PROGETTARE**  **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** | **RISOLVERE I PROBLEMI**  **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** | | **COMUNICARE**  **COLLABORARE E PARTECIPARE**  **ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE** | | Motivare gli alunni allo studio e far maturare in loro il senso di responsabilità e di partecipazione attiva, nel rispetto delle regole della comunità scolastica.  Essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza.  Utilizzare i propri errori per attuare strategie di miglioramento.  Valutare tutte le variabili e gli aspetti al fine di ottimizzare le scelte.  Saper decidere e agire in un contesto dato. | Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad indentificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni.  Essere in grado di rapportarsi con la realtà in modo critico e flessibile, riconoscendo e rispettando la diversità delle esperienze e delle culture, per avviarsi alla ricerca di un’identità personale e alla formazione di valori. | Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli.  Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.  Socializzare con i compagni e con i docenti.  Applicare correttamente le regole apprese.  Saper distinguere ciò che è utile/fondamentale da ciò che non lo è.  Pianificare i comportamenti sulla base delle possibili conseguenze. | |   ***Competenze ed Obiettivi cognitivi***   |  | | --- | | Il Dipartimento ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave della cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita del domani e nel mondo del lavoro e valuta opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite negli anni precedenti, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del triennio. Individua quindi come competenze chiave: **imparare ad imparare acquisire un metodo di studio, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni**.  Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali. |   COMPETENZE CHIAVE-TRASVERSALI   |  |  | | --- | --- | | **COMPETENZE CHIAVE** | **OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI** | | **Imparare ad imparare**  **Progettare** | Essere capace di:  organizzare e gestire il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;  utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro;  elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti | | **Comunicare**  **Collaborare/partecipare** | Essere capace di :  comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali;  adeguare le modalità di comunicazione all’interlocutore;  lavorare e interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive;  riconoscere il contributo del lavoro altrui;  interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.  Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | | **Risolvere problemi**  **Individuare collegamenti e relazioni**  **Acquisire/interpretare l’informazione ricevuta** | Essere capace di:  comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale rispetto agli eventi che si presentano. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, accogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;  individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;  applicare tecniche e metodologie note a contesti nuovi;  strutturare dati e/o informazioni in relazione agli obiettivi.  acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. | |  |  | | | |
| **Breve profilo della classe a livello disciplinare**  *(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)*  **Composizione e breve storia della classe**  La classe è composta da 21 elementi, 19 provenienti dalla 4A, 1 studente proveniente dalla 5A dello scorso anno.  ***Eventuali osservazioni su comportamenti e atteggiamenti***  **La classe non presenta particolari problemi disciplinari,la maggior parte degli studenti segue con interesse e impegno le lezioni, evidenziando anche risultati da sufficienti a ottimi. Un piccolo gruppo dimostra talvolta uno scarso rispetto delle regole per ritardi e una frequenza non proprio assidua e un uso non corretto del cellulare. Per qualche elemento è evidente una difficoltà nel prestare attenzione di fronte agli argomenti più complessi.**  . | | |
| Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza  *(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*  • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;  • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;  • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente. | | |
| Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime  ITALIANO  **Competenze essenziali/minime**  **Conoscenze**  Lingua Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all’Unità nazionale. Rapporto tra lingua e letteratura. Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Fonti dell’informazione e della documentazione. Tecniche della comunicazione. Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Caratteri comunicativi di un testo multimediale.  **Letteratura**  Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all’Unità nazionale. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l’identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.  **Abilità**  Lingua Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici Consultare dizionari e altre fonti informative per l’approfondimento e la produzione linguistica. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all’attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.  **Letteratura**  Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all’Unità nazionale. Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.  ***Storia***  competenze:  • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.  • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.  **Conoscenze**  Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web )  **. Abilità**  Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.  **Contenuti per il V anno**  **Letteratura:**  **Letteratura fra 800 e 900: naturalismo francese e verismo in Italia. Decadentismo europeo e i maggiori esponenti Italiani. La letteratura del dolore fra le due guerre. Cenni alla letteratura del dopoguerra.**  **Storia**  **Dall’Unità d’Italia all’età contemporanea.**  **Educazione civica**  **trattazione di argomenti che riguardino il rispetto e la conservazione dei beni culturali, naturali e ambientali relativamente all’art. 9 della Costituzione; ecosostenibilità ambientale e qualunque argomento correlato agli argomenti di Storia e cultura letteraria.** | | |
| Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare: | | |
| Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni  ***Quelli previsti dal dipartimento e dal PTOF*** | | |
| 1. Criteri per le valutazioni   A quanto previsto nel Pof si aggiunge che sarà data particolare valore alla partecipazione alle lezioni con interventi pertinenti. Sarà data importanza anche alla produzione di presentazioni multimediali. | | |
| 1. Metodi e strategie didattiche   *(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*  **STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI**  Il Dipartimento concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze edegli obiettivi trasversali formulati.  Per conseguire gli obiettivi prefissati i docenti:   * perseguiranno gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe; * saranno coerenti nello sviluppo della programmazione in classe con le finalità e gli obiettivi generali del POF e con quelli specifici disciplinari; * costruiranno una verticalità didattica in cui seguire e potenziare il processo formativo degli studenti; * coinvolgeranno nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuoveranno la cultura della collaborazione e della condivisione; * organizzeranno lezioni che utilizzino al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi; * Laddove si renderà necessario utilizzeranno la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learnig; * Forniranno, all’occorrenza, spiegazioni individualizzate; * Rispetteranno i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari; * Proporranno i contenuti disciplinari in modo "problematico", per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei discenti; * Stimoleranno l’interesse degli studenti tramite la discussione ed il confronto; * Punteranno, laddove necessario, ad un lavoro interdisciplinare attraverso la collaborazione dei docenti delle singole discipline ed in osservanza a quanto disposto dai progetti approvati dal collegio. | | |

Pisa li …20 novembre 2023…………………… Il docente

Tiziana Ghelardini